



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

DETERMINAZIONE AREA SERVIZI SOCIALI - C.E.D. - SETTORE 2 N. 72 del 01-02-2022

Numero Registro Generale 234 del 01-02-2022

OGGETTO: "TRASPORTO SOCIALE " - APPROVAZIONE AVVISO - AVVIO PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE. PRENOTAZIONE DI SPESA

IL RESPONSABILE P.O. DEL SETTORE II

Vista la legge 8.6.1990, n. 142;

Vista la L.R. 07.09.1998, n. 23, ad oggetto: Attuazione nella Regione siciliana di norme della L. 15.5.97, n. 127;

Vista la Circolare regionale, Ass.to EE.LL., n. 29.01.1999, n. 2;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la LR 23 dicembre 2000, n. 30, recante Norme sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto sindacale n. 28 del 31.12.2021, in merito agli incarichi di posizione organizzativa alla luce dell'art. 45 comma 1;

Premesso che l'Amministrazione Comunale nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, negli anni ha assicurato il "Servizio di trasporto riabilitativo e non solo Anche sociale", con la procedura dell'accreditamento;

Che l'accreditamento ha rappresentato uno strumento atto a garantire al cittadino e alle famiglie la possibilità di incidere sulla qualità dei servizi sociali stessi, attraverso la scelta del fornitore e, soprattutto, in caso di insoddisfazione, la possibilità di cambiarlo;

Ravvisata la necessità di integrare al tradizionale servizio un nuovo approccio sperimentale, basato sulla creazione di sinergie e collaborazioni fra soggetto pubblico e privato, al fine di rispondere alla crescente richiesta da parte degli utenti che necessitano del trasporto sociale e a risolvere alcune criticità che si sono verificate in itinere del servizio stesso;

Richiamato l'art. 5, comma 2 della Legge 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici possono promuovere azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che

consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale.

Visto D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”, che all’art. 7, del sopracitato DPCM, prevede, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, che gli Enti locali possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;

Considerato che la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse e/o innovative, da realizzare in partnership tra le amministrazioni pubbliche e i soggetti selezionati, volte a soddisfare i bisogni della collettività;

Che la co-progettazione si configura come uno strumento innovativo per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell’ambito del sociale e permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi, oltre che corresponsabilizzare i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi;

Ritenuto opportuno, pertanto, sperimentare un percorso di co-progettazione che coinvolga soggetti istituzionali del terzo settore come erogatori di servizi, rispondendo al principio di sussidiarietà richiamato nella sopra citata legge 328;

Dato atto che, con tale modalità, il Terzo settore entra a pieno titolo nel sistema di welfare, diventando portatore di risorse e idee, in quanto soggetto vicino ai bisogni del cittadino e di essi espressione diretta e organizzata;

Che attraverso la co-progettazione l’Amministrazione sarà supportata e coadiuvata dai soggetti del Terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l’attuazione del servizio, che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda;

Dato atto altresì, che il soggetto pubblico con le procedure di co-progettazione persegue comunque i suoi obiettivi, mettendo la responsabilità nella gestione delle risorse;

Che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 13 del 25.01.2022 si dava mandato al dirigente Settore II di istruire tutti gli atti propedeutici e consequenziali al fine di attivare il servizio di Trasporto sociale con la nuova procedura di co progettazione con gli enti del Terzo settore per il periodo che decorre dall’esecutività degli atti e fino al 31.12.2022, con procedure standard che garantiscano principi di qualità, efficacia, pubblicità, trasparenza;

Di Dare atto che trattasi di obbligo tassativamente regolato dalla legge, a norma dell’art. 163, comma 1, del D.LGS 267/2000;

Che con la summenzionata deliberazione si prendeva atto che il servizio in oggetto trovava la necessaria copertura finanziaria per un importo pari ad € 137.987,41 all’interno della Missione 12 Programma 02, codifica del Piano dei Conti Integrato U 1.03.02.15.003 Capitolo 2351 del PEG, Voce “trasporto per riabilitazione ai sensi dell’art. 5 L. R 16/1986” del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, annualità 2022 ed esigibilità 2022;

Ritenuto, pertanto, di porre in essere gli atti con la procedura succitata e di avviare il Servizio di

“Trasporto sociale per l’anno 2022”;

Visti lo schema dell’Avviso pubblico ed i documenti del percorso di co-progettazione, per la relativa approvazione, che si allegano al presente atto per farne parte integrante, come elencati di seguito:

All. 1: Percorso di co-progettazione.

All. 2: Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse.

All. 3: Progetto di massima.

All. 4: Schema di convenzione.

Ritenuta l’istruttoria conforme ai principi regolamentari e, pertanto meritevole di approvazione;

Ritenuti esistenti i presupposti per procedere in tal senso;

ATTESA pertanto la propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di avviare le procedure di co progettazione del servizio di Trasporto sociale con gli enti del Terzo settore per il periodo che decorre dall’esecutività degli atti e fino al 31.12.2022, con procedure standard che garantiscano principi di qualità, efficacia, pubblicità, trasparenza;

Di approvare lo schema dell’Avviso pubblico ed i documenti del percorso di co-progettazione, che si allegano al presente atto per farne parte integrante, come elencati di seguito:

All. 1: Percorso di co-progettazione.

All. 2: Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse.

All. 3: Progetto di massima.

All. 4: Schema di convenzione.

Di prenotare la somma di € 137.987,41 all’interno della Missione 12 Programma 02, codifica del Piano dei Conti Integrato U 1.03.02.15.003 Capitolo 2351 del PEG, Voce “trasporto per riabilitazione ai sensi dell’art. 5 L. R 16/1986” del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022/2024, in corso di formazione , annualità 2022 ed esigibilità 2022;

Di dare atto che il Comune avrà la facoltà di rinnovare la durata del progetto per un massimo di ulteriore 1 anno, anche frazionati, alle medesime condizioni, salvo diversa decisione o volontà delle parti;

Di dare atto altresì, che l’Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

Di dare atto:

- che ai sensi della determinazione ANAC n. 4 del 07 luglio 2011 punto 4.5 e successiva Deliberazione n. 556/2017, per la tracciabilità dei flussi finanziari e s. m. i, sono escluse dall’obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità le fattispecie “prestazioni socio-sanitarie in regime di accreditamento” in quanto la peculiarità della disciplina di settore non consente di ricondurre agevolmente le suddette tipologie nell’ambito del contratto d’appalto;
- che l’affidamento del servizio avverrà con successiva determinazione dirigenziale e previa stipula di convenzione con l’ente/gli enti prescelti dagli utenti;
- che la presente determina diventerà esecutiva con il visto di regolarità contabile del

Responsabile del Servizio Finanziario;

- che il Capo Settore Secondo procederà alla liquidazione della somma dovuta, ad acquisizione di fattura da parte degli enti accreditati, con ulteriore separato provvedimento dirigenziale di liquidazione;

Di pubblicare sul sito internet del Comune di Priolo Gargallo l'estratto del presente atto ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 22/2008, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 11/2015.

Priolo Gargallo, 01-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
MARIA CONCETTA BISOGNANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa